

PAT STEIR

Blue Moon

Dipinti, disegni e stampe

Lunedì 23 Maggio 2005 – ore 18

Si inaugura alla Galleria Alessandra Bonomo il 23 Maggio la mostra di Pat Steir che presenta una serie di dipinti e disegni recenti. Alcune pitture in particolare della serie "Moon Paintings", in questo momento in mostra a New York alla Galleria Cheim & Read.

Il lavoro di Pat Steir è influenzato dall'Action Painting, dall'arte concettuale e dalla pittura orientale. Negli ultimi anni ha focalizzato l'attenzione sul rapporto tra gesto e immagine, quindi sulla possibilità di combinare la liquidità del colore e il formarsi dell'immagine.

Nelle tele in mostra Pat Steir affronta l'idea di superfici che non hanno un limite, che sembrano piatte e profonde allo stesso tempo. Questi lavori si ispirano alla poesia e alla pittura cinese. Il movimento pittorico è naturale e spontaneo e non il risultato dell'intervento diretto dell'artista.

I nuovi disegni ad inchiostro su carta, realizzati a New York nel 2004-2005, fanno parte della stessa serie: con un unico gesto l'artista definisce la superficie quasi liquida del fondo. Hanno in sé l'idea della memoria e l'impressione di fenomeni che nascono appena l'artista li imprime sulla tela.

Le serigrafie, sempre sul tema dell'acqua e delle cascate, permettono al colore di scorrere sulla carta e creare paesaggi contemplativi ed esplosivi allo stesso tempo. L'acqua e la luce ricorrono spesso in molte sue opere, elementi naturali, indicatori della ciclicità del tempo ma non soggetti al suo scorrere, pur mutando continuamente.

Pat Steir è nata a Newark, ha studiato alla Boston University e si è laureata al Pratt Institute di New York. Ha partecipato a numerose mostre soprattutto negli Stati Uniti e in Europa, alla Biennale di Venezia nel 1993 e a Documenta IX nel 1992. La Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma nel 2003 ha ospitato una sua monografia e attualmente sono in corso tre sue personali a New York da Cheim & Read, Cook Fine Art e Pace Prints Gallery. I suoi lavori sono presenti nelle collezioni dei maggiori musei americani.

Fino al 21 Luglio 2005.

Con il patrocinio dell'American Academy.